



Regione Puglia

## Verso il piano regionale delle politiche familiari

novembre 2018/maggio 2019

percorso partecipato

### **Politiche economiche e fiscali a favore della famiglia**

a cura di Vito Peragine

#### **I parte: il contesto**

1. La situazione economica delle famiglie Pugliesi e la sua evoluzione più recente, anche in confronto con Italia e mezzogiorno: alcuni dati di sintesi su reddito (consumo) medio, povertà, occupazione, disuguaglianze.
2. Le politiche a favore della famiglia: politiche tributarie e politiche di spesa (trasferimenti e servizi)
3. Le politiche a favore della famiglia distinte per livello di governo: in particolare, gli spazi di intervento della regione e dei comuni.

#### **II parte: le politiche tributarie**

Obiettivi e criteri per un fisco a favore della famiglia:

- (i) un problema di equità orizzontale;
- (ii) un fisco che promuova la natalità e sostenga la genitorialità;
- (iii) un fisco non distorsivo, che favorisca la conciliazione.

Temi: l'unità impositiva e le scale di equivalenza; il sistema delle detrazioni per carichi familiari; aliquote medie e aliquote marginali sui componenti; il problema dell'incapienza; l'equità verticale e la progressività globale del prelievo.

Strumenti:

1) Intervenire sui tributi regionali:

- l'addizionale Irpef (esempio: Art.5 L.R. 45/2013)
- il bollo auto

- ...

2) I tributi comunali: Imu, Tari, ...

### **III parte: le politiche di spesa (trasferimenti monetari e servizi)**

Obiettivi e criteri per politiche sociali (regionali e locali) a favore della famiglia:

- (i) supportare il lavoro di cura delle famiglie rivolto a minori, anziani, disabili;
- (ii) favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, contrastando povertà ed emarginazione;
- (iii) promuovere e sostenere la domiciliarità ed i servizi correlati;
- (iv) sostenere, accompagnare e supportare le responsabilità familiari e genitoriali;
- (v) migliorare il sistema di accesso a servizi interventi e prestazioni di welfare locale.

Temi: sostegno alla domanda dei servizi di conciliazione (buoni servizio); qualità e regolazione del sistema di offerta dei servizi; welfare di comunità e welfare leggero per l'inclusione sociale; sostegno al reddito e inclusione socio-lavorativa; sistema di presa in carico personalizzata; integrazione orizzontale (risorse, attività, strategie) tra servizi interventi e strutture; coinvolgimento del terzo settore nei percorsi di inclusione sociale (patti di comunità).

Strumenti:

1) Trasferimenti monetari a favore delle famiglie

- trasferimenti condizionati per l'inclusione sociale (ReD 2.0, oltre a misure nazionali);
- imposta negativa (Art.5 L.R. 45/2013);
- assegno di cura a favore di gravissimi non-autosufficienti;
- progetti per la vita indipendente;
- buoni servizio per la frequenza di servizi di conciliazione.

2) I servizi

- sistema di accesso integrato e diffuso (segretariato sociale, porte uniche, ecc.);
- servizi per la presa in carico integrata delle famiglie fragili (equipe multidisciplinari);
- centri diurni per anziani disabili e minori;
- centri famiglia e servizi di mediazione familiare;
- assistenza domiciliare educativa (ADE);
- azioni di prevenzione primaria per minori e giovani;
- servizi per le cure domiciliari integrate (SAD-ADI).

